Trump torna a sostenere Kiev: "Putin dice solo stronzate"

Data: 7 agosto 2025 | Autore: Redazione



Gli Stati Uniti invieranno nuove armi all’Ucraina. Mosca attacca: “Così non si costruisce la pace”

WASHINGTON / KIEV – Dopo l’annuncio dello stop alle forniture militari americane, *Donald Trump* fa dietrofront: gli Stati Uniti continueranno a inviare armi all’Ucraina. "Devono difendersi", ha dichiarato il tycoon, attaccando direttamente *Vladimir Putin*: “Dice un sacco di stronzate, sta uccidendo troppa gente”. Il presidente USA rilancia anche la possibilità di nuove sanzioni contro la Russia.

Armi all’Ucraina: il chiarimento di Trump

Il chiarimento arriva dopo giorni di tensioni internazionali. Nell’ultima telefonata con il presidente ucraino *Volodymyr Zelensky*, Trump avrebbe già rassicurato l’alleato: la sospensione degli aiuti militari non sarebbe dipesa da lui, ma da una revisione interna al Pentagono.

Durante una conferenza stampa con il premier israeliano *Benyamin Netanyahu*, Trump ha confermato pubblicamente:

“Invieremo altre armi. Dobbiamo farlo. L’Ucraina sta subendo attacchi molto duri”.

Poi l’attacco diretto a Putin:

“Sono deluso, francamente. Non si è mai voluto fermare. Durante le nostre telefonate non faceva che dire stronzate”.

Parole dure, che evidenziano come il Cremlino non sia seriamente intenzionato a negoziare la pace, visti i continui bombardamenti e l'intensificarsi delle operazioni militari russe sul territorio ucraino.

I limiti delle scorte e il nodo dei Patriot

Lo stop temporaneo agli aiuti era stato disposto dal capo del Pentagono *Pete Hegseth*in seguito a un riesame delle scorte militari USA dopo i raid su obiettivi iraniani. Secondo fonti riservate citate da Axios, al momento solo il 25% dei sistemi Patriot sarebbe disponibile per l'export.

Trump avrebbe promesso a Zelensky 10 intercettori Patriot, ma inizialmente erano previste 30 unità. Si tratta di sistemi d'arma fondamentali per la difesa aerea ucraina, specialmente contro i missili balistici russi. Anche la Germania sarebbe coinvolta in nuove trattative per acquistare ulteriori Patriot dagli Stati Uniti.

Kiev, però, resta prudente: Zelensky ha incaricato il ministro della Difesa e il capo di Stato Maggiore di "intensificare i contatti con Washington", chiedendo garanzie chiare su quantità, tempi e continuità degli aiuti militari. "Le decisioni politiche devono essere attuate il prima possibile per proteggere il nostro popolo", ha ribadito.

Mosca reagisce: "Così si alimenta la guerra"

La risposta di Mosca non si è fatta attendere. Il portavoce del Cremlino, *Dmitri Peskov*, ha definito la scelta americana "non in linea con una soluzione pacifica".

"Si favorisce la prosecuzione delle ostilità", ha dichiarato.

Tuttavia, Peskov ha evitato attacchi diretti a Trump, sottolineando invece "i suoi sforzi per promuovere un negoziato diretto tra Russia e Ucraina". Secondo Mosca, la responsabilità del riarmo di Kiev sarebbe da attribuire in realtà agli europei, e non alla Casa Bianca.

Russia: suicidio del ministro dei Trasporti Starovoit

Nel frattempo, la Russia registra un cambio al vertice del Ministero dei Trasporti. Il presidente *Vladimir Putin* ha nominato *Andrei Nikitin* nuovo ministro, dopo aver rimosso *Roman Starovoit*, la cui morte è stata confermata poche ore dopo la revoca dell'incarico.

Secondo quanto riportato dall'agenzia Tass, l'ipotesi principale formulata dal Comitato investigativo russo sarebbe il suicidio. Nikitin, classe 1979, è stato governatore della regione di Novgorod e in passato ha ricoperto l'incarico di viceministro.

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti? Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone! Clicca qui per unirti

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/trump-torna-a-sostenere-kiev-putin-dice-solo-stronzate/146778